

Allegato 1



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA
PARTECIPAZIONE DI TITOLARI DI PROGETTI DI
DOTTORATO DI RICERCA ALLA ESPOSIZIONE
UNIVERSALE OSAKA 2025



Talenti
Emilia-Romagna

Avanzare insieme

Sommario

1. Obiettivi generali e specifici	3
2. Soggetti ammessi a presentare operazioni	3
3. Destinatari finali.....	4
4. Caratteristiche degli interventi	4
5. Raccordo con ART-ER e con altre iniziative nel campo dell'attrazione dei talenti	5
6. Spese ammissibili.....	5
7. Contributo regionale	5
8. Modalità e prodotti informativi.....	5
9. Durata dei progetti	6
10. Termini e modalità di presentazione delle domande.....	6
11. Cause di inammissibilità della domanda.....	6
12. Procedure e criteri di valutazione dei progetti	6
13. Assegnazione e concessione dei contributi	7
14. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi.....	7
15. Obblighi a carico del beneficiario	10
16. Tempi ed esiti delle istruttorie.....	10
17. Richieste di variazione	10
18. Decadenza e revoca del contributo	11
19. Informazioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
20. Diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti	12
21. Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n.124/2017	12
22. Indicazione del foro competente	12
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	12

1. Obiettivi generali e specifici

Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende attuare le previsioni della Legge Regionale 14 febbraio 2023, n. 2 *“Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”* ed in particolare rispetto agli interventi indicati all’art. 6 della stessa legge: *“Interventi e servizi in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione”*.

Gli interventi oggetto di finanziamento intendono infatti contribuire all’apertura internazionale del sistema universitario regionale, promuovendo partecipazioni, collaborazioni, accordi con ecosistemi per la ricerca e innovazione esteri su tematiche di ricerca e innovazione di comune interesse in particolare connessi con progetti di dottorato di ricerca di cui sono titolari gli atenei regionali.

L’Esposizione Universale della Città di Osaka (Giappone) prevista dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, rappresenta un evento di forte richiamo internazionale anche per il sistema accademico e della ricerca. Il tema generale di Expo 2025 Osaka è *“Designing Future Society for our Lives”* (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: *Saving Lives* (proteggere e salvare le vite degli individui), *Empowering Lives* (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro potenziale), *Connecting Lives* (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità). La Regione Emilia-Romagna ha firmato un accordo con il Commissario nazionale all’Expo per poter partecipare alle iniziative che si terranno nel Padiglione Italia. All’Emilia-Romagna sarà dedicata una settimana specifica, dal 21 al 27 settembre 2025, che Expo dedica al tema *“The future of Earth and Biodiversity”*. Nell’ambito di questa settimana, verranno organizzate diverse iniziative nella sala auditorium del Padiglione che spaziano dal ruolo dell’Università delle Nazioni Unite sull’AI, al futuro dell’industria, all’idrogeno, alla dieta mediterranea, ecc. Tali iniziative vedranno anche il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi rappresentanti del sistema accademico.

Con riferimento al presente Avviso, le attività sopra descritte dovranno essere finalizzate alla promozione di possibili collaborazioni con ecosistemi di ricerca e innovazione del territorio giapponese, cogliendo occasione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna all’Esposizione Universale nella Città di Osaka. Si intende così sostenere opportunità di apertura internazionale dell’intero ecosistema regionale per la ricerca e innovazione in collaborazione con quelli presenti in Giappone, proponendo anche focus specifici sui temi della sostenibilità climatica nel quadro dell’iniziativa regionale Ecosister, attualmente in corso. Verranno quindi promosse opportunità di incontro, confronto e collaborazione con atenei del contesto nipponico attraverso il diretto coinvolgimento di personale impegnato su tematiche di ricerca e innovazione di comune interesse e in particolare mediante la partecipazione diretta di dottorandi di ricerca (e di titolari di dottorato di ricerca da massimo un anno) all’Esposizione Universale Expo 2025.

I progetti oggetto di finanziamento dovranno inoltre essere realizzati all’interno di un quadro regionale di collaborazione che prevede il coinvolgimento della società in-house ART-ER Scpa.

2. Soggetti ammessi a presentare operazioni

Potranno presentare proposte progettuali, i soggetti ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati. (21G00250) (GU Serie Generale n. 308 del 29-12-2021)”*, aventi sede sul territorio regionale.

Le candidature dovranno, pena la non ammissibilità, essere presentate in partenariato con almeno ulteriori due soggetti aventi i requisiti di cui sopra. Per ciascun partner dovranno essere individuati il numero di destinatari finali (come definiti al successivo punto 3.) che si intende individuare e selezionare ai fini della partecipazione agli interventi di cui al punto 4).

3. Destinatari finali

Soggetti che al momento della partecipazione alle manifestazioni in Osaka, siano frequentanti percorsi di formazione alla ricerca per il rilascio del titolo del dottorato di ricerca oppure che abbiano acquisito tale titolo entro dodici mesi dal momento della predetta partecipazione presso un soggetto rientrante ammesso a presentare come al punto 2), per un numero massimo di 30 unità.

Personale (in numero massimo di 4 unità) degli enti di cui al punto 2), con funzioni di supporto alla partecipazione all'Esposizione universale.

4. Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali da candidare dovranno perseguire le seguenti finalità operative:

- a) **Individuazione e selezione dei dottorandi:** ciascun ateneo dovrà individuare e selezionare un numero di dottorandi (o con dottorato di ricerca acquisito da massimo dodici mesi) di cui al punto 3), secondo criteri da definire e indicare nella proposta progettuale (ad es. coinvolgimento dei dottorandi di ricerca in a) attività promosse nell'ambito dell'Iniziativa Ecosister; b) progetti di ricerca nel quadro di accordi in corso fra Atenei regionali e Atenei del territorio giapponese; c) iniziative di ricerca in corso sulle tematiche dell'Intelligenza Artificiale, Big Data, transizione digitale; d) altri progetti di ricerca connessi con l'industria della cultura e creatività anche inclusi nel programma di partecipazione ad Expo Osaka da parte della Regione Emilia-Romagna); per il supporto alla partecipazione all'esposizione universale ad Osaka dovranno essere inoltre individuate unità di personale degli enti di cui al punto 2) del presente avviso;
- b) **Partecipazione ad eventi di promozione e altre iniziative:** il progetto dovrà prevedere la partecipazione obbligatoria dei dottorandi e dottori di ricerca ad almeno una delle seguenti iniziative:
 - b.1 - **Seminari organizzati dalla Regione Emilia-Romagna** presso il Padiglione Italia a Expo, dei quali saranno resi disponibili i programmi;
 - b.2 - **Un seminario ("innovation talk") organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio italo-giapponese e ART-ER fuori Expo**, in cui confrontarsi con relatori giapponesi, esperti e ricercatori italiani residenti in Giappone sull'organizzazione e le principali priorità e caratteristiche della ricerca in Giappone nonché gli strumenti e le opportunità di collaborazione internazionale. in base all'eventuale pluralità dei campi di interesse dei dottorandi che saranno selezionati potranno essere organizzate due sessioni parallele del "talk", ciascuno su una tematica specifica;
 - b.3. - qualora vengano organizzate **iniziative di possibile interesse** per i dottorandi o dottori di ricerca questi verranno invitati a partecipare. La Regione darà comunicazione tempestiva di queste opportunità.
 - b.4 - **Organizzazione di visite e incontri presso enti di ricerca di Osaka o dell'area:** le Università dovranno organizzare visite e incontri indicativamente nell'area del Kansai, presso università, centri di ricerca e altre organizzazioni affinché possano approfondire collaborazioni con potenziali partner di ricerca;
e obbligatoriamente alla seguente iniziativa:
 - b.5 - **Attività promozionale dell'ecosistema regionale:** durante tutto il periodo di permanenza i dottorandi coinvolti dovranno realizzare azioni di disseminazione (post/storie, interviste video, ecc.), nonché rendersi disponibili ad approfondimenti con la stampa giapponese al fine di promuovere l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione dell'Emilia-Romagna e le sue opportunità di collaborazione e partenariato.

Il progetto dovrà includere un programma di massima delle attività e degli incontri di ciascun dottorando per il periodo di permanenza in Giappone. Tale programma sarà finalizzato prima della partenza e sarà la base per il report da produrre al termine delle attività realizzate dando evidenza alle

opportunità di collaborazione individuate, che sarà parte della rendicontazione tecnica del progetto realizzato.

5. Raccordo con ART-ER e con altre iniziative nel campo dell'attrazione dei talenti

I soggetti proponenti si impegnano a partecipare ad iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER Attrattività Ricerca Territorio scpa e si impegnano ad aggiornare ART-ER in merito alle iniziative e incontri organizzati autonomamente al fine di garantire standard minimi nella comunicazione esterna delle iniziative e di coordinarsi in merito alle modalità di erogazione dei servizi e ai materiali e contenuti utilizzabili.

6. Spese ammissibili

Sono rendicontabili per lo svolgimento delle attività previste al paragrafo 4. le seguenti voci:

a. Spese dirette

- **spese di missione (compresi i costi di accredito / accesso all'Esposizione)**, direttamente connessi alla partecipazione all'esposizione (come individuati al punto 4.) selezionati per la partecipazione agli eventi e attività in Osaka di cui ai punti precedenti;
- **spese di missione (compresi i costi di accredito / accesso all'Esposizione)**, relative a personale direttamente impiegato nelle attività di progetto, per l'accompagnamento e supporto alla partecipazione agli eventi e attività in Osaka di cui ai punti precedenti;

b. Spese di personale, nella misura forfettaria massima del **25%** dei costi ammissibili per la voce a).

Tutte le spese dovranno comunque essere sostenute dal soggetto proponente, beneficiario del contributo, nell'ambito del periodo indicato nell'iniziativa oggetto di approvazione. Le spese sono ammissibili dalla data di candidatura del progetto sino al **13 ottobre 2025** e comunque riferite alle attività di cui al punto 4.

7. Contributo regionale

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili nel proprio bilancio all'anno 2025, finanzia i progetti ammessi a contributo. Il contributo regionale potrà coprire fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Al fine dell'assegnazione e dell'impegno finanziario si specifica che in esito al presente Avviso sarà approvata un'unica candidatura presentata da un soggetto titolare, obbligatoriamente in partenariato con almeno ulteriori due soggetti ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca aventi sede sul territorio regionale.

Verrà in specifico approvata la candidatura con il punteggio più alto fra le proposte progettuali dichiarate ammissibili se valutate con punteggio pari ad almeno 70 punti sulla base delle procedure di cui al successivo punto 12., fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito regionale alla pagina <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>, con indicazione del contributo previsto per ciascun richiedente.

8. Modalità e prodotti informativi

I beneficiari degli interventi oggetto di finanziamento dovranno impegnarsi a rispettare criteri e parametri stabiliti in modo concordato sotto il coordinamento di Regione e ART-ER scpa, nella produzione e diffusione di materiali promozionali e informativi, ai fini del rispetto di omogeneità da garantire nella comunicazione esterna dei diversi servizi offerti su tutto il territorio regionale.

9. Durata dei progetti

Dalla data di presentazione della proposta progettuale al 13.10.2025.

10. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante del soggetto proponente utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Il modulo di candidatura (Allegato A), unitamente al Formulario descrittivo (Allegato B) e alla Scheda di Sintesi (Allegato C), dovranno essere inviati via posta elettronica certificata all'indirizzo dgcli@postacert.regione.emilia-romagna.it **entro e non oltre il 16 giugno 2025**, pena la non ammissibilità.

Il modulo di candidatura, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

11. Cause di inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso;
- inviate da soggetti non ammissibili.

12. Procedure e criteri di valutazione dei progetti

La selezione dei progetti proposti avverrà sulla base di procedura valutativa. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti, valutazione di merito con relativa attribuzione del punteggio e determinazione del contributo.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 30 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di presentazione del progetto. Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario richiedere integrazioni documentali (non possibile per la documentazione richiesta a pena di inammissibilità) e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Esso decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Le integrazioni eventualmente richieste dovranno pervenire entro 6 giorni lavorativi.

L'istruttoria delle domande di contributo dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta da un gruppo di lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata al fine di verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- il possesso, in capo al proponente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente bando.

La valutazione di merito dei progetti ammessi sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e composto da tre valutatori che potranno essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale.

La valutazione di merito applicando i seguenti criteri:

1) finalizzazione: coerenza delle attività proposte nel progetto con gli obiettivi della Expo Osaka 2025, con quelli connessi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna e con la promozione delle attività di ricerca portate avanti dai destinatari finali (fino a 40 punti);

2) **qualità progettuale**: valutazione della chiarezza e coerenza degli obiettivi, delle attività e delle loro fasi descritte nel progetto, eventuale presenza di indicatori di risultato e di impatto misurabili, possibile replicabilità degli interventi (fino a 40 punti);

3) **qualità della partnership**: rilevanza delle possibili partnership o azioni di coordinamento con altre istituzioni e attori che si intendono coinvolgere sia a livello locale che nel contesto della Expo Osaka per la realizzazione delle attività descritte (fino a 20 punti).

Saranno dichiarate ammissibili a finanziamento tutte le proposte progettuali oggetto di valutazione con punteggio di almeno 70 punti su 100. Saranno finanziate, nei limiti della disponibilità di risorse, le proposte progettuali dichiarate ammissibili a partire da quelle con valutazione più elevata.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di valutare la congruità delle spese indicate nella proposta in relazione agli interventi previsti, e di ridurne conseguentemente l'ammissibilità ai fini dell'assegnazione del contributo.

In ogni caso, **verrà selezionata una sola candidatura, presentata da soggetto titolare obbligatoriamente in partenariato con almeno ulteriori due soggetti ammessi al rilascio del titolo del dottorato di ricerca aventi sede sul territorio regionale**, fra i progetti approvabili, e cioè quella con il punteggio totale più alto fra le candidature approvabili.

13. Assegnazione e concessione dei contributi

I contributi verranno concessi dal Dirigente regionale competente (o suo delegato) con propri atti formali ai sensi della normativa vigente, sulla base delle risorse regionali del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Il contributo sarà impegnato a favore dei singoli soggetti costituenti il partenariato nel rispetto di quanto indicato in fase di candidatura.

CAPITOLO	ANNO 2025	TOTALE
U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2"	170.000	170.000

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, tramite PEC trasmessa al seguente indirizzo: dgcli@postacert.regione.emilia-romagna.it.

14. Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi

Il beneficiario del contributo dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dell'agevolazione concessa, inviare una apposita rendicontazione corredata dalla relativa documentazione di spesa. La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il contributo sarà liquidato al termine delle rendicontazioni nel rispetto della esigibilità della spesa ivi prevista. La liquidazione del contributo avverrà dietro presentazione di una relazione finale di tutte le attività realizzate e la rendicontazione delle spese sostenute nell'intero progetto. Il contributo sarà comunque erogato in base ai costi effettivamente sostenuti e ammessi nei limiti del contributo approvato.

La documentazione richiesta al soggetto beneficiario del contributo dovrà essere presentata di norma entro il 15/11/2025.

Alle relazioni dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (atti di impegno, note, fatture).

Tutte le spese inerenti al progetto approvato dovranno essere supportate da idonea documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dai giustificativi di spesa (fatture elettroniche, note di debito) e delle quietanze di pagamento (estratti conto, mandati di pagamento quietanzati);

Per la documentazione amministrativa finalizzata alla verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo, dovranno essere resi disponibili ai fini del controllo:

- atti, contratti, lettere di incarico, ecc. a supporto della documentazione contabile;
- documentazione di progetto, riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando e dal "Manuale di istruzioni per la rendicontazione" (es. fogli presenze, documentazione fotografica a comprova della partecipazione alle iniziative, ecc.).

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono riportare il CUP e il nome del progetto, eccetto quelli riferiti al personale dipendente per il quale il CUP viene indicato nell'ordine di servizio o atto equivalente.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione

Tutti i documenti contabili dovranno riportare eventuali esenzioni relative al campo di applicazione IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72 e successive modifiche.

Il contributo concesso verrà liquidato al beneficiario sulla base delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente documentate fino al massimo previsto nell'atto di concessione e potrà essere erogato in misura inferiore all'importo ammesso qualora la presentazione della rendicontazione sia di importo inferiore.

L'Area competente provvederà alla verifica a campione delle spese presentate in sede di rendicontazione finale e ai fini della successiva liquidazione del contributo.

Alla liquidazione ed erogazione del contributo provvederà il Funzionario regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- a) pertinente e riconducibile al progetto approvato dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata;
- b) effettivamente sostenuta dal beneficiario, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili;
- c) sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- d) contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- e) riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- f) contabilizzata in uno o più conti correnti intestati al richiedente.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate:

Bonifico bancario (anche tramite home banking) presentando in fase di rendicontazione:

- Contabile di bonifico singola in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);

- numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- importo pagato (nella norma, deve coincidere con l'importo della fattura a meno di commissioni);
- data e valuta dell'operazione;
- CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione;
 - la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata.

Ricevuta bancaria (RI.BA) presentando in fase di rendicontazione:

- Ricevuta bancaria in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
 - importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - data valuta e data operazione;
 - CUP assegnato al progetto.
- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - intestatario del conto corrente;
 - causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata (numero, data e fornitore);
 - importo pagato;
 - data valuta e data operazione

Carta di credito / debito Aziendale, presentando in fase di rendicontazione:

- Estratto conto bancario in cui sia visibile:
 - l'intestatario del conto corrente;
 - l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta di credito aziendale;
- Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:
 - l'intestatario della carta di credito aziendale;
 - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;
 - l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente);
- Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito in cui sia visibile:
 - il fornitore;
 - l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);
 - la data operazione;
 - le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale;
- Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente;
- Autodichiarazione del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto e riporti il CUP di progetto a cui fanno riferimento le spese sostenute.

I pagamenti tramite il sistema Pago PA sono ammissibili allegando in sede di rendicontazione, a comprova del pagamento e della quietanza, la richiesta del pagamento da parte del creditore pubblico provvista degli elementi di tracciabilità che riconducano al progetto co-finanziato.

Si ricorda che tutti i pagamenti tramite bonifico o R.I.B.A. singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP (codice unico di progetto) identificativo del contributo assegnato.

Sono esclusi e non ammessi tutti i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle elencate nell'elenco sopra riportato (es. denaro in contante).

15. Obblighi a carico del beneficiario

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo, pena la decadenza e la revoca dei contributi, di osservare gli obblighi di seguito descritti:

- di rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
- di prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;
- di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

16. Tempi ed esiti delle istruttorie

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro **30 giorni** dalla data di scadenza del presente Avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

17. Richieste di variazione

I beneficiari dei contributi sono altresì obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:

- qualora vi sia una modifica del piano dei costi che preveda la realizzazione di attività e conseguentemente spese non previste o sostitutive di quelle originariamente indicate nella domanda di contributo;
- nel caso in cui intervenga una variazione della denominazione della ragione sociale del soggetto o nel caso di modifiche dei referenti indicati nella domanda di contributo;
- nel caso in cui intervengano delle modifiche progettuali.

Non sono ammesse richieste di variazione sostanziali alle attività, obiettivi, risultati, indicatori previsti nel piano approvato, tali da compromettere il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente bando e gli impegni assunti con la domanda di contributo.

Non sono ammesse richieste di variazione del piano dei costi che non rispettino i vincoli imposti dal presente bando, che non rispettino il valore massimo di contributo fissato dal presente bando e il valore massimo approvato in sede di valutazione. Si rimanda in ogni caso, per la regolamentazione di tali casi, ad apposita Nota operativa da definirsi nei tempi successivi all'emanazione del presente avviso.

18. Decadenza e revoca del contributo

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia. La rinuncia comporta la decadenza del contributo e la relativa revoca. Laddove il beneficiario non abbia dato avvio all'intervento si procederà con una revoca totale; laddove sia stato avviato e debba essere sospeso per cause di forza maggiore verrà revocato parzialmente per la quota non realizzata.

I casi di revoca totale del contributo concesso sono:

- nel caso di mancato avvio od interruzione del progetto, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- nel caso in cui l'intervento finanziato dalla Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il progetto anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione di eventuali controlli di cui al presente avviso;
- in tutti i casi di variazioni delle attività progettuali per cui non sia stata presentata una richiesta e ottenuta l'autorizzazione.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nei seguenti casi e con le seguenti modalità, si applica una revoca parziale del contributo:

- qualora la realizzazione del progetto avvenga in maniera parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto dalle variazioni richieste e approvate;

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare della revoca effettuata, con conseguente riduzione del contributo da erogare, ovvero obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto nel caso in cui il contributo corrispondente sia già stato erogato.

In caso di revoca totale o parziale del contributo si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali, maturati nel periodo intercorrente tra la data di liquidazione del contributo e quella di restituzione. Nei soli casi previsti dall'art. 9, comma 4 del D.lgs. 123/1998 agli interessi legali, calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, potrà essere applicata una maggiorazione di 5 punti percentuali.

19. Diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

20. Adempimenti di cui alla legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal D.L. n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

21. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

22. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. è il Funzionario Delegato E.Q. "Integrazione Politiche Occupazionali e Interventi per l'Innovazione" della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, in particolare in merito:

- al procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di contributo;
- all'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi;
- all'istruttoria e autorizzazione delle eventuali richieste di variazione;
- all'istruttoria e dell'autorizzazione delle eventuali richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi;
- all'adozione degli eventuali provvedimenti di revoca nella fase antecedente alla presentazione della rendicontazione e successiva al pagamento dei contributi qualora la revoca attenga ad un procedimento di competenza del settore;

Per informazioni è possibile inviare comunicazioni all'indirizzo talenti@regione.emilia-romagna.it

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad una delle strutture di sopra indicate. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel sito Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – Modulo di Candidatura

ALLEGATO B – Formulario descrittivo

ALLEGATO C - Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013

ALLEGATO D - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

ALLEGATO A

Spazio per
l'apposizione del
contrassegno
telematico

Regione Emilia-RomagnaInvio PEC: DGCLi@postacert.regione.emilia-romagna.it

"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE DI
TITOLARI DI PROGETTI DI DOTTORATO DI RICERCA ALLA ESPOSIZIONE
UNIVERSALE OSAKA 2025"

Delibera di Giunta regionale n. ____ del ____/2025

MODULO DI CANDIDATURA

Il/la Sottoscritto/a _____ in qualità di
Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto proponente

C.F. _____

CHIEDE

di accedere alla procedura di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale
n. _____

DICHIARA DI ESSERE:

☐ esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in
quanto _____

oppure

☐ soggetto ad imposta di bollo assolta (alternativamente):

☐ tramite apposizione del contrassegno telematico di 16 euro sulla presente
istanza trattenuta in originale presso l'ente a disposizione degli organi
di controllo. A tale fine il sottoscritto dichiara inoltre che il
contrassegno applicato ha Codice Identificativo seriale
_____ (indicare gli estremi con le 14 cifre) e
data di emissione _____ (gg/mm/aaaa) e che lo stesso non sarà
utilizzato per qualsiasi altro adempimento;

☐ in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972.
Autorizzazione n. _____ rilasciata in data _____

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

- che tutti i dati anagrafici inseriti nella presente richiesta di candidatura (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc.) corrispondono esattamente a quelli riportati nell'ultimo statuto/atto costitutivo

SI IMPEGNA A:

- prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione di venire a conoscenza di tutte le informazioni e di tutti i dati relativi al progetto finanziato, di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi a finanziamento;
- assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare le procedure di monitoraggio delle iniziative previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m., per quanto applicabili, nonché da altre disposizioni regionali, nazionali, comunitarie, laddove previste, e fornire la documentazione ed i dati richiesti;
- rispettare tutte le prescrizioni contenute nell' avviso di riferimento, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
- rispettare le finalità, l'articolazione ed i contenuti inseriti nel formulario di candidatura allegato, salvo eventuali richieste di modifica da formalizzare alla Pubblica Amministrazione in indirizzo;
- conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

ALLEGA,

quale parte integrante al presente modulo di candidatura:

- il **Formulario descrittivo** relativo ai progetti per i quali si richiede il finanziamento (Allegato B);
- **Scheda progetto da pubblicare** ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 secondo il modello allegato al presente bando (Allegato C)
- Procura speciale, sottoscritta, digitalmente o in forma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato, o atto di delega solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.

445 e succ. mod. consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.

Luogo e data
rappresentante/Delegato

Firma del Legale

☐

FIRMA AUTOGRAFA (*)

☐

FIRMA DIGITALE

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.

ALLEGATO B

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE DI
TITOLARI DI PROGETTI DI DOTTORATO DI RICERCA ALLA ESPOSIZIONE
UNIVERSALE OSAKA 2025**

Delibera di Giunta regionale n. _____ del _____

Formulario descrittivo da allegare al modulo di candidatura

ATENEO PROPONENTE TITOLARE DELLA CANDIDATURA

Denominazione – Ente di appartenenza	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Tipologia soggetto	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Email PEC	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data ____/____/____
Codice fiscale	

Dati referente: Responsabile amministrativo del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

PARTENARIATO

Soggetti partner nell'attuazione degli interventi (duplicare se necessario le sezioni relative ai partner per ogni componente)

<i>Ateneo proponente la candidatura:</i>
<i>Settore / Dipartimento:</i>

<i>Codice fiscale/ P. Iva</i>
<i>Referente amministrativo:</i>
<i>Email:</i>

1. Ateneo partner:
<i>Settore / Dipartimento:</i>
<i>Codice fiscale/ P. Iva</i>
<i>Referente amministrativo:</i>
<i>Email:</i>

2. Ateneo partner:
<i>Settore / Dipartimento:</i>
<i>Codice fiscale/ P. Iva</i>
<i>Referente amministrativo:</i>
<i>Email:</i>

Ruolo e collaborazione del partenariato

- Descrivere le modalità di collaborazione e coordinamento tra gli Atenei componenti il partenariato - Riportare sinteticamente la distribuzione anche numerica dei singoli utenti finali fra i singoli interventi proposti dai diversi partner (in particolare a) dottorandi di ricerca e titolari di dottorato di ricerca da meno di 12 mesi; b) unità di personale dipendente con funzioni di accompagnamento.)

PIANO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE

Fornire la descrizione degli interventi come previsti al punto 4. dell'Avviso pubblico. Compilare la presente sezione in base agli interventi in capo ad ogni soggetto componente il partenariato (duplicare se necessario le corrispondenti sezioni in base ai partner partecipanti alla candidatura)

PROGETTO 1.

<i>Ateneo proponente la candidatura:</i>
<i>Titolo del progetto:</i>
<i>Numero di dottorandi / dottorati da coinvolgere nel progetto:</i>
<i>Numero di accompagnatori da coinvolgere nel progetto:</i>

A. Individuazione e selezione dei titolari di progetti di dottorati di ricerca,

In accordo al punto a), sezione 4. dell'Avviso pubblico: descrivere procedure e criteri scelti per la individuazione e selezione dei dottorandi / titolari di dottorato di ricerca da massimo 12 mesi (numero massimo che si intende selezionare) da coinvolgere negli interventi; descrivere le unità di personale dipendente da coinvolgere in azioni di accompagnamento a favore dei dottorandi

B. Partecipazione ad eventi di promozione

In accordo alle attività richieste al punto b), sezione 4. dell'Avviso pubblico, descrivere in dettaglio le iniziative per cui si prevede la partecipazione e la collaborazione degli utenti finali selezionati.

C. Modalità di collaborazione con Regione Emilia-Romagna e ART-ER

Descrivere le modalità di collaborazione che il soggetto candidato si propone di attuare anche in connessione con altre iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER
Attrattività Ricerca Territorio scpa

Piano dei costi del progetto

VOCI SPESA	Importo
A) Costi diretti	
a.2) Costi per missioni e trasferte per personale dipendente	
a.3) Costi per missioni e trasferte per dottorandi di ricerca / titolari di dottorato di ricerca	
B) Spese di personale in misura forfettaria (25% della voce A)	
TOTALE SPESE	
CONTRIBUTO (nella misura massima del 100% dei costi del progetto)	

PROGETTO 2.

Ateneo proponente la candidatura:
Titolo del progetto:
Numero di dottorandi / dottorati da coinvolgere nel progetto:
Numero di accompagnatori da coinvolgere nel progetto:

A. Individuazione e selezione dei titolari di progetti di dottorati di ricerca,

In accordo al punto a), sezione 4. dell'Avviso pubblico: descrivere procedure e criteri scelti per la individuazione e selezione dei dottorandi / titolari di dottorato di ricerca da massimo 12 mesi (numero massimo che si intende selezionare) da coinvolgere negli interventi; descrivere le unità di personale dipendente da coinvolgere in azioni di accompagnamento a favore dei dottorandi

B. Partecipazione ad eventi di promozione

In accordo alle attività richieste al punto b), sezione 4. dell'Avviso pubblico, descrivere in dettaglio le iniziative per cui si prevede la partecipazione e la collaborazione degli utenti finali selezionati.

C. Modalità di collaborazione con Regione Emilia-Romagna e ART-ER

Descrivere le modalità di collaborazione che il soggetto candidato si propone di attuare anche in connessione con altre iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER
Attrattività Ricerca Territorio scpa

Piano dei costi del progetto

VOCI SPESA	Importo
A) Costi diretti	
a.1) Costi per missioni e trasferte per personale dipendente	
a.2) Costi per missioni e trasferte per dottorandi di ricerca / titolari di dottorato di ricerca	

B) Spese di personale in misura forfettaria (25% della voce A)	
TOTALE SPESE	
CONTRIBUTO (nella misura massima del 100% dei costi del progetto)	

PROGETTO 3.

<i>Ateneo proponente la candidatura:</i>
<i>Titolo del progetto:</i>
<i>Numero di dottorandi / dottorati da coinvolgere nel progetto:</i>
<i>Numero di accompagnatori da coinvolgere nel progetto:</i>

A. Individuazione e selezione dei titolari di progetti di dottorati di ricerca,

In accordo al punto a), sezione 4. dell'Avviso pubblico: descrivere procedure e criteri scelti per la individuazione e selezione dei dottorandi / titolari di dottorato di ricerca da massimo 12 mesi (numero massimo che si intende selezionare) da coinvolgere negli interventi; descrivere le unità di personale dipendente da coinvolgere in azioni di accompagnamento a favore dei dottorandi

B. Partecipazione ad eventi di promozione

In accordo alle attività richieste al punto b), sezione 4. dell'Avviso pubblico, descrivere in dettaglio le iniziative per cui si prevede la partecipazione e la collaborazione degli utenti finali selezionati.

C. Modalità di collaborazione con Regione Emilia-Romagna e ART-ER

Descrivere le modalità di collaborazione che il soggetto candidato si propone di attuare anche in connessione con altre iniziative ed attività promosse dalla Regione Emilia-Romagna e ART-ER
Attrattività Ricerca Territorio scpa

Piano dei costi del progetto

VOCI SPESA	Importo
A) Costi diretti	
a.1) Costi per missioni e trasferte per personale dipendente	
a.2) Costi per missioni e trasferte per dottorandi di ricerca / titolari di dottorato di ricerca	
B) Spese di personale in misura forfettaria (25% della voce A)	
TOTALE SPESE	
CONTRIBUTO (nella misura massima del 100% dei costi del progetto)	



SCHEDA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

"Ragione sociale e i relativi dati fiscali se trattasi di impresa o ente"

TITOLO DEL PROGETTO

NORMA /TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE

"Trattasi dell'atto regionale recante "criteri e modalità" in base ai quali è attribuito il vantaggio economico; deve essere riportato il provvedimento regionale che approva il bando/manifestazione di interesse, ecc..."

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

MASSIMO 1300 CARATTERI – Descrivere sinteticamente le attività, obiettivi, modalità di svolgimento e tempi

COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO

**IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEDA VIENE PUBBLICATO SUL SITO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni ai Soggetti beneficiari di cui al "Bando per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali"
- b) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013” approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Si raccomanda di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.